

DISPOSIZIONE N. <sup>922</sup> /DG

## IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 e s.m.i. recante l'approvazione del "Regolamento di organizzazione delle strutture di

livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" nell'ambito di quanto definito con decreto n. 123 del 21/05/2010 del MATTM "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) a norma dell'art. 28, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazione dalla Legge 06/08/2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2020;

VISTO

il Comunicato al personale n. 5/DG del 24.01.2023 –concernente la procedura di interpello per la selezione interna del personale appartenente ai profili di tecnologo o ricercatore per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area per le emergenze ambientali sulla terraferma ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'ISPRA approvato con Deliberazione 37/CA del 14 dicembre 2015 e ss. mm. ii

CONSIDERATI

gli esiti della selezione svolta sulla base dei criteri e secondo la procedura prevista dal citato interpello;

VISTI

i curriculum vitae dei candidati che hanno avanzato la propria manifestazione di interesse con riferimento all'Area per le emergenze ambientali sulla terraferma, incardinata all'interno del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno;

TENUTO CONTO

della proposta pervenuta dal Responsabile del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno;

RITENUTO

di non doversi discostare dalla proposta pervenuta nella quale risulta essere pienamente accertata, ad esito della valutazione suddetta, la piena sussistenza in capo al dipendente di seguito indicato nel dispositivo, delle attitudini e capacità professionali, delle competenze organizzative, nonché della significativa esperienza maturata, con specifico riferimento alle caratteristiche e alla natura delle incombenze demandate all'Area assegnata;

DISPONE

Di attribuire il seguente incarico riferito all'Area afferente al Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno di seguito specificata:

Area per le emergenze ambientali sulla terraferma – Responsabile dott.ssa Elisa Nardi.

In relazione all'incarico conferito sarà riconosciuta una indennità economica da corrispondere come previsto dalla Disposizione 2069/DG del 21/04/2017.

L'incarico sopra indicato ha decorrenza dal giorno 01/03/2023 fino al completamento della procedura di riorganizzazione dell'Istituto da effettuarsi ai sensi della legge 132/2016.

Roma, 22 febbraio 2023

Il Direttore Generale

**Dott.ssa Maria Siclari**



Da:	CN-CRE	RESPONSABILE:	ing. Claudio:Numa	Data:	
-----	--------	---------------	-------------------	-------	--

**ATTO PROPOSTO**

**C07**

C.R.A.

**NOTE INFORMATIVE**

**CODICE ATTO**

pervenuto 15/02/23

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

**165/2023/PE**

**SOGGETTO:**

dott.ssa Elisa Nardi

**OGGETTO:**

Conferimento incarico Resp. Area Emergenze ambientali sulla terraferma (CRE-ETF)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A  
 Firmato digitalmente da: Claudio Numa  
 Data: 08/02/2023 20:30:46

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
 per la codifica ml

Firmato digitalmente da  
**FRANCESCO PIRRONE**  
 CN = PIRRONE FRANCESCO  
 C = IT